

In Umbria i PSR si fanno in rete

Nel Piano di Sviluppo Rurale umbro una misura in favore dei contoterzisti al servizio delle aziende agricole del territorio

“Nel PSR di Regione Umbria abbiamo inserito una misura per i contoterzisti che li dovrà far ragionare in rete – ha annunciato l’assessore umbro alle politiche agricole **Fernanda Cecchini** sabato 28 marzo, nel corso di Agriumbria –. Un’occasione per dimostrare che le risorse messe a disposizione degli agromeccanici tornano utili anche a quelle aziende che non possono permettersi macchinari tecnologicamente innovativi”.

Il presidente di UNCAI **Aproniano Tassinari**, anche lui presente alla fiera di Bastia Umbra per il dibattito “Il contoterzismo strategico per gli agricoltori. Dove c’è agricoltura non c’è abbandono” organizzato da Contoterzisti Umbria lo scorso 28 marzo, ha accolto positivamente l’iniziativa di Regione Umbria: “in linea con la collaborazione avviata tra Contoterzisti Umbria e le aziende agricole locali di Confagricoltura e non solo. Occorre infatti che i protagonisti attivi dell’agricoltura, chi ha il terreno e chi può operare su quel terreno, contribuiscano insieme al raggiungimento dell’obiettivo comune di un’agricoltura remunerativa, competitiva, che inquina sempre meno e rispettosa del terreno. Ben vengano quindi PSR che stimolino ancora di più il dialogo e la condivisione di obiettivi e bisogni tra aziende agricole e contoterzisti, al fine di dare linfa all’intero comparto”.

Regione Umbria crea quindi le condizioni per la formazione di aggregazioni in rete di aziende per aumentarne la capacità competitiva, in funzione dei propri obiettivi strategici e di programmi di sviluppo condivisi. “Ben vengano i Contratti di Rete, uno strumento relativamente recente e non ancora sfruttato come meriterebbe dalle imprese – è intervenuto il direttore nazionale di Uncai **Francesco Torrisi** –. L’obiettivo di Uncai di lungo termine continua tuttavia ad essere quello, così come indicato da Bruxelles, di vedere riconosciuta a pieno, nei PSR regionali, la titolarità dell’accesso ai Contoterzisti tra le misure destinate alle attività non agricole come quella di prestazione dei servizi svolta dalle aziende agromeccaniche, vere protagoniste dell’innovazione e della sostenibilità ambientale nel comparto primario”.

“Uno dei mali dell’agricoltura – ha proseguito **Alfredo Monacelli**, Direttore generale Confagricoltura Umbria – è l’eccessiva meccanizzazione agricola rispetto alle superfici da gestire. Sul territorio abbiamo piccole aziende che dispongono di potenze meccaniche eccessive rispetto al numero di ore di utilizzo annuale e questo incide sulla competitività e redditività. Per questo, riteniamo che l’iniziativa della Regione di inserire nel PSR una misura a vantaggio dei contoterzisti impegnati nella gestione associata dei mezzi meccanici possa concretamente servire a rendere più produttive le aziende agricole”.

“Rafforzare la collaborazione fra Contoterzisti e Imprese agricole attraverso la contrattualistica di rete –ha aggiunto il direttore di Confagricoltura Umbria **Cristiano Casagrande** – permetterebbe, inoltre, di acquisire vantaggi verso il sistema di approvvigionamento dei mezzi tecnici e il sistema della commercializzazione delle produzioni agricole”.

“La stretta collaborazione tra il primo e il secondo anello della filiera agricola – ha illustrato **Sergio Bambagiotti**, presidente di Contoterzisti Umbria – è ben visibile su tutto il territorio regionale prima di tutto nelle 12 sedi Confagricoltura che da circa un anno ospitano anche gli uffici dell’associazione regionale di agromeccanici, ma anche nel lavoro che stiamo portando avanti insieme per semplificare e sburocratizzare alcuni aspetti che non facilitano il lavoro di noi imprenditori. Pochi giorni fa, per esempio, abbiamo presentato in Regione alcuni suggerimenti per semplificare le norme relative alle domande di assegnazione del gasolio agricolo. L’iniziativa di presentare una richiesta congiunta agricoltori e contoterzisti sembra porterà buoni risultati”.

La collaborazione fra le due associazioni è ben rappresentata anche nel direttore di Contoterzisti Umbria, **Andrea Stortini**, impegnato nei tre giorni di Agriumbria nella presentazione dei servizi offerti agli agromeccanici e del nuovo tariffario delle lavorazioni nello stand Uncai: “Sono l’esempio lampante della sinergia che si è creata in Umbria tra agricoltori e contoterzisti, avendo avuto l’opportunità di collaborare alla nascita della nuova associazione dei Contoterzisti Umbria”.

Presenti al Talk show condotto dal giornalista Sauro Angelini e registrato dalle telecamere di Agrilinea per il circuito Sky, anche il Commissario Capo del Comando Regionale Umbria del Corpo Forestale dello Stato **Daniela Mandoloni** che ha permesso di allargare il dibattito al tema della tutela ambientale, “I controlli che il Corpo Forestale svolge ogni anno attestano che in Umbria c’è un’ottima gestione del territorio da parte dei contoterzisti, e ci dimostrano che le lavorazioni agricole svolte nel modo corretto proteggono e salvaguardano il territorio e il paesaggio, per questo è importante proseguire su questa strada”; il direttore di Enama **Sandro Liberatori** e quello di Mercato Italia New Holland **Marco Mazzaferri**.